

CORTE DI APPELLO L'AQUILA
16 GEN. 2015
N. 4/I..... PROT.

*V. di comunicati
di Riparto Anonimo Motore
di Fatti, Maggiorati
alla Corte di Appello
con l'oggetto della causa
di numero
4.16.1.2015
26/1/15
Falcone*



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello
L'AQUILA

N. 2 R. PROVV.

L'AQUILA 15.01.2015

Il Procuratore Generale

Considerato che il Presidente del collegio giudicante nel procedimento penale a carico di [redacted] fissato innanzi la Corte d'Assise D'Appello di L'Aquila nei giorni 22 e con eventuale prosieguo il 23 gennaio successivo 2015, ha rappresentato a quest'Ufficio l'esigenza di assicurare la sicurezza interna della struttura nonché la tutela e la riservatezza dei magistrati componenti il Collegio togati, e non, e degli altri operatori giudiziari;

Considerato che i cinque imputati sono attualmente detenuti in diversi Istituti di pena del territorio nazionale e pertanto si verrà a creare un contestuale accesso di mezzi e scorte della Polizia Penitenziaria;

Considerato che nel corso del processo di primo grado svoltosi in Pescara si sono verificati episodi che hanno messo in pericolo personale e struttura del tribunale di Pescara, poiché il reato per il quale si svolge il processo è un omicidio che ha visto coinvolto tifoserie e ultras di calcio e famiglie rom della zona, particolarmente numerose e con componenti con rilevanti precedenti penali;

Considerata l'opportunità e la necessità di scongiurare il pericolo di ripetersi di simili episodi anche in occasione del processo in Corte d'Assise d'Appello;

considerato che il processo si svolgerà in camera di consiglio trattandosi di rito abbreviato;

Considerato che il giorno 22 gennaio è già fissata un'udienza in Corte d'Appello - sez. Lavoro - ed è pertanto necessario prevedere percorsi alternativi agli accessi di ingresso negli uffici della Corte;

Letto il decreto del Ministro della Giustizia in data 28 ottobre 1993;

DISPONE

Il divieto di accesso nell'area recintata della struttura di Via Pile 7:
a persone non interessate all'udienza di lavoro che si terrà contestualmente all'udienza in Corte d'Assise d'Appello,
a persone non coinvolte per legami di parentela con gli imputati del processo d'Assise.
Il personale di Polizia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.
Verificherà, in particolare, i requisiti delle persone aventi diritto ad accedere, indirizzando inoltre quelle interessate all'udienza di lavoro ed altra utenza all'ingresso retrostante l'edificio della Corte d'Appello.
Si comunichi.

IL PROCURATORE GENERALE
dott. Giuseppe FALCONE

*U. Di Caro
20.1.15*

CORTE DI APPELLO L'AQUILA
20 GEN. 2015
N° <u>9/Jut</u> PROT.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello
L'AQUILA

via Pile, 7 - 67100 L'AQUILA - tel. 0862/6321 fax 0862/632860
e-mail: pg.laquila@giustizia.it

n. 2 bis provv.

L'Avvocato Generale : dott. Romolo Como;
ad integrazione del provvedimento n. 2 del 15.1.2015 che si intende
richiamato in toto,

DISPONE

Il divieto di accesso nell'area recintata della struttura di Via Pile 7 per i
giorni 22 e 23 gennaio 2015 con eccezione per :

- le parti e i difensori interessati al processo in Corte di Assise di Appello;
- i magistrati e il personale amministrativo degli uffici di Corte d'Appello e Procura Generale;
- le persone interessate all'udienza di lavoro che si terrà il giorno 22 gennaio 2015, contestualmente all'udienza in Corte d'Assise d'Appello, nonché gli avvocati e l'utenza che abbiano eventualmente necessità di accedere agli uffici suindicati.

Il personale di Polizia è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Verificherà, in particolare, i requisiti delle persone aventi diritto ad accedere, indirizzando inoltre quelle interessate all'udienza di lavoro ed altra utenza all'ingresso retrostante l'edificio della Corte d'Appello.

Si comunichi.

L'Aquila, 20 gennaio 2015



L'AVVOCATO GENERALE
dott. Romolo COMO